

BILANCIO SOCIALE 2020



Whatever
EAT takes

 **Banco
Alimentare**

Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE

pag.4

IDENTITÀ

Chi siamo

pag.6

Le origini

pag.8

La nostra storia

pag.9

Struttura organizzativa

pag.10

Stakeholder

pag.12

ATTIVITÀ

pag.13

Approvvigionamenti 2020

pag.14

Le fonti di
approvvigionamento

pag.15

Recupero dall'industria
agro-alimentare

pag.16

Il programma Siticibo GDO

pag.17

Il programma
Siticibo Ristorazione

pag.19

Programma FEAD

pag.21

Ortofrutta

pag.22

Giornata Nazionale della
Colletta Alimentare

pag.24

Legge 166/16
o "legge Gadda"

pag.26

Differenza Data di Scadenza
e TMC

pag.28

Dicono di noi

pag.30

Voci dalla Colletta

pag.32

Le strutture caritative

pag.34

Servizi svolti dalle
strutture caritative

pag.35

Strutture caritative
convenzionate per provincia

pag.36

Obiettivi per lo Sviluppo
Sostenibile 2030

pag.39

I BENEFICI

pag.41

RENDICONTO ECONOMICO

pag.42

L'IMPATTO SOCIALE

pag.45

RINGRAZIAMENTI

pag.47

COME SOSTENERCI

pag.54

LETTERA DEL PRESIDENTE

Care amiche e cari amici,

eccoci di nuovo a raccontare l'anno che è passato, come facciamo da circa 20 anni a questa parte, ma l'ultimo... è stato tutto "speciale" e pieno di sorprese!

Per cui nel titolo, giocando con le parole, abbiamo voluto prendere a prestito una famosa frase dell'allora presidente BCE Draghi "whatever it takes – faremo tutto quel che serve" (per contrastare la crisi finanziaria di quel momento) sostituendo al termine "it" il vocabolo "eat" (to eat è "mangiare" tradotto in italiano): veramente nel 2020 abbiamo fatto, per quanto ci compete, tutto il possibile per affrontare e combattere il crescente bisogno alimentare conseguente alla pandemia.

Dall'inizio di marzo 2020 abbiamo dovuto, come tanti, rivoluzionare il nostro assetto di distribuzione a causa delle "zone rosse", chiedere ai volontari over 65 di sospendere la loro attività, recuperare DPI in fretta e furia per garantire la sicurezza dei lavoratori e dei volontari: tutto questo NON FERMANDO L'ATTIVITÀ NEANCHE UN GIORNO!

Ma in questo quadro fosco ci sono state anche belle sorprese!

La **prima sorpresa** è stata quella di ricevere tante chiamate da aziende agro-alimentari che desideravano, per vari motivi, farci donazioni di alimenti proprio nel momento in cui gli aiuti comunitari del programma FEAD vivevano un momento di forte rallentamento.

La **seconda sorpresa** è rappresentata dai nuovi volontari: in coincidenza con la chiusura delle università e di molte imprese un drappello di nuovi volontari si è presentato ai nostri magazzini desideroso di rendersi utile a favore delle persone più fragili: eccezionale!

In contemporanea a tutto ciò avveniva la **terza sorpresa**: un deciso aumento di donazioni, sia di aziende (italiane e straniere) che di privati, che han voluto farci sentire concretamente la stima che nutrono nei confronti del Banco fino al punto di sostenerci economicamente... attività che prosegue ancora!

Quarta sorpresa: la pandemia e alcune nuove pratiche burocratiche-amministrative da adempiere hanno avuto come inaspettato risvolto il rafforzamento delle relazioni con tante strutture caritative ed enti solidaristici, con parti della pubblica amministrazione (alcuni Comuni e la Regione) e di privati cittadini che ci hanno scritto per ringraziarci della nostra attività.

Insomma, un mare di bene riversato verso tutto ciò che il Banco rappresenta: donare e "condividere i bisogni per condividere il senso della vita" rende più bella e più piena la vita di tutti!

Sintetizzando in un numero la piena ripresa della nostra attività in Regione nel 2020 scriviamo 48.000: a tanto ammonta l'equivalente del numero di pasti gratuiti erogati quotidianamente nel 2020... incredibile! Ma, come sempre diciamo, tutto

ciò non sarebbe possibile senza il lavoro instancabile ed il grande cuore dei volontari del Banco e delle varie associazioni, la generosità delle aziende donatrici di alimenti, i sostenitori istituzionali e privati e i nostri bravi ed appassionati dipendenti.

P.S. Il 2021 è l'anno del trentennale di attività della Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna: un enorme "GRAZIE!" da parte nostra a tutti per aver reso possibile, insieme a noi, questa eccezionale esperienza umana chiamata "Banco Alimentare".

Stefano Delmonte



IDENTITÀ - Chi Siamo

MISSION

La Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus è un ente non profit, nato per rispondere alla domanda di cibo da parte di persone bisognose trasformando lo spreco alimentare in risorsa.

È parte della Rete Banco Alimentare, costituita da 21 organizzazioni distribuite sul territorio nazionale e coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus con sede a Milano.

In sinergia con la Rete, il Banco Alimentare Emilia Romagna si occupa sul territorio regionale del recupero di eccedenze alimentari perfettamente idonee al consumo ma per varie ragioni non più commercializzabili (e che altrimenti in gran parte finirebbero in discarica con spreco di risorse e danno per l'ambiente), della distribuzione gratuita alle strutture caritative convenzionate (attraverso le quali i prodotti giungono ai destinatari finali) e della realizzazione in Emilia Romagna della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus.



IDENTITÀ - Chi Siamo

UN CONTRIBUTO AL BENE COMUNE - I NOSTRI VALORI

- **Condivisione:** Siamo il ponte, poggiato sulla gratuità, tra chi dona cibo e chi lo riceve, perché possa essere condiviso. Solo stando insieme, ognuno per la funzione che ha, possiamo fare bene il bene.
- **Persona:** Poniamo attenzione alla singola persona: dal volontario al beneficiario, dal sostenitore al collega, ognuno è un dono per noi, affermato "come è, perché c'è".
- **Passione:** Mettiamo tutta la nostra passione per salvare il cibo. Dedichiamo ogni nostra energia per farlo arrivare alle strutture caritative che aiutano chi si trova in difficoltà.
- **Sostenibilità:** Siamo un contributo allo sviluppo sostenibile – sociale, economico e ambientale – del nostro pianeta, attraverso il recupero del cibo altrimenti sprecato. Valorizziamo, inoltre, applicando il principio della sussidiarietà, una rete di soggetti già operanti sul territorio.
- **Responsabilità:** Agiamo responsabilmente nei confronti di tutto ciò che ci è affidato: le persone, il cibo, le donazioni, le strutture caritative.



IDENTITÀ - Le Origini

L'idea del Banco Alimentare ha origini negli USA, a Phoenix (Arizona), dove John Van Hengel – volontario presso una mensa dei poveri – incontra una signora che ha il marito in prigione e che, per sfamare i 10 figli, raccoglie i rifiuti da un contenitore vicino al supermercato.

«Rimanemmo sorpresi – raccontava Van Hengel durante una sua visita in Italia nel 1992 – nel vedere la quantità e la qualità del cibo gettato via. Ci mettemmo in contatto con i dirigenti del supermercato, che ci permisero di recarci sul posto tutti i giorni a raccogliere i prodotti ancora recuperabili. Ben presto ci trovammo a lavorare con molti supermercati. Sempre la stessa signora ci suggerì l'idea di creare una banca, in cui depositare le eccedenze alimentari in modo da poterle poi distribuire a coloro che ne avevano bisogno: da qui la definizione di Food-Bank, "Banco Alimentare di Saint Mary". Eravamo nel 1967».

Successivamente il modello si diffonde nel mondo; nel 1984 nasce a Parigi il primo Banco europeo e da lì si diffonde anche in altri Paesi.

Sull'esempio del Banco dos Alimentos di Barcellona, un gruppo di amici lombardi decide di replicare in Italia l'idea di una "banca del cibo". Così, il 30 marzo 1989 la nascita della Fondazione Banco Alimentare viene "ufficializzata" dall'incontro di due grandi personaggi: il Cavalier Danilo Fossati, presidente della Star, e Monsignor Luigi Giussani.

Nel tempo, si costituisce la Rete Banco Alimentare, con 21 sedi sul territorio italiano, coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Il secondo Banco a costituirsi, dopo quello della Lombardia, è il Banco Alimentare dell'Emilia Romagna.



**JOHN
VAN HENGEL**



**CAV.
DANILO FOSSATI**



**MONS.
LUIGI GIUSSANI**

IDENTITÀ - La nostra storia

1991

Un gruppo di amici (grazie anche all'allora Vescovo di Imola Mons. Giuseppe Fabiani) fonda il 18 settembre la Fondazione Banco Alimentare Romagnolo, con sede operativa a Imola.

La ragione sociale viene modificata nel 2002 in "Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna".

1992

Il Banco si dota di un piccolo magazzino a Castel Bolognese (RA) sprovvisto di celle frigorifere.

Le strutture convenzionate sono 5 e l'organico è composto esclusivamente da volontari.



1993

Nel mese di settembre, il dott. Francesco Mariani mette a disposizione alcuni locali ad Imola; il magazzino viene quindi trasferito e dotato di celle frigorifere. Verrà poi ampliato nel 2003 fino agli attuali 1.200 mq.



2006

Inizia l'attività della Piattaforma Nord-Ovest a Fontevivo (PR), presso la quale il Banco Alimentare Emilia Romagna gestisce uno spazio di stoccaggio e distribuzione. Ciò consente di convenzionare un numero maggiore di strutture, soprattutto nelle province di Parma, Modena, Reggio Emilia e Piacenza.

2009

Si costituisce formalmente in Italia la Rete Banco Alimentare.

Attualmente vi aderiscono 21 organizzazioni distribuite sul territorio nazionale.

Questo consente un migliore coordinamento nel lavoro di tutte le Organizzazioni Banco Alimentare regionali.

2016

Il 23 giugno al fondatore e storico presidente, Giovanni De Santis, subentra Stefano Dalmonte, già vicepresidente.



IDENTITÀ - Struttura Organizzativa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

tutti i membri sono volontari

Presidente

Stefano Dalmonte

Vice Presidente

Michele Pedrazzoni

(delega sviluppo rapporti con aziende alimentari)

Consiglieri

Alvaro Agasisti

(delega contabilità amministrativa)

Remo Contucci

(delega GNCA e rapporti con strutture caritative)

Francesco Mariani

(consigliere di diritto statutario)

Angelo Codeluppi

(delega GNCA e rapporti con strutture caritative)

Roberto Guizzardi

(delega sviluppo rapporti con aziende alimentari)

Stefano Paradisi

(delega questioni legali)

Francesco Pastremoli

(delega sicurezza sul lavoro)

Il Banco Alimentare Emilia Romagna si avvale di **100 volontari** che donano il proprio tempo presso i magazzini e gli uffici (con più di 7.000 ore di volontariato nel 2020) e come responsabili locali per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

IDENTITÀ - Struttura Organizzativa

STRUTTURA OPERATIVA

personale dipendente

Gianluca Benini
(Direzione - Foodraising)

Angelo Giuseppe Balbi
(Logistica Imola)

Daniela Bellosi
(Siticibo)

Daniele Ferrari
(Responsabile Logistica Imola)

Elena Mazza
(Comunicazione - Fundraising)

Giorgia Piancastelli
(Segreteria)

Ileana Bedeschi
(Amministrazione)

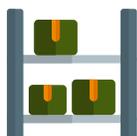
Franco Beltrandi
(Logistica Imola)

Elena Gaddoni
(Segreteria - Comunicazione - Siticibo - GNCA)

Omero Virgilio Pasimeni
(Responsabile Logistica Fontevivo)

Marco Sentimenti
(Logistica Imola - Comunicazione)

LOGISTICA



2.300 m² superficie di stoccaggio
1.200 Imola
1.100 Fontevivo (PR)



1.100 m³ celle frigo con temperatura positiva e negativa
800 Imola
300 Fontevivo (PR)

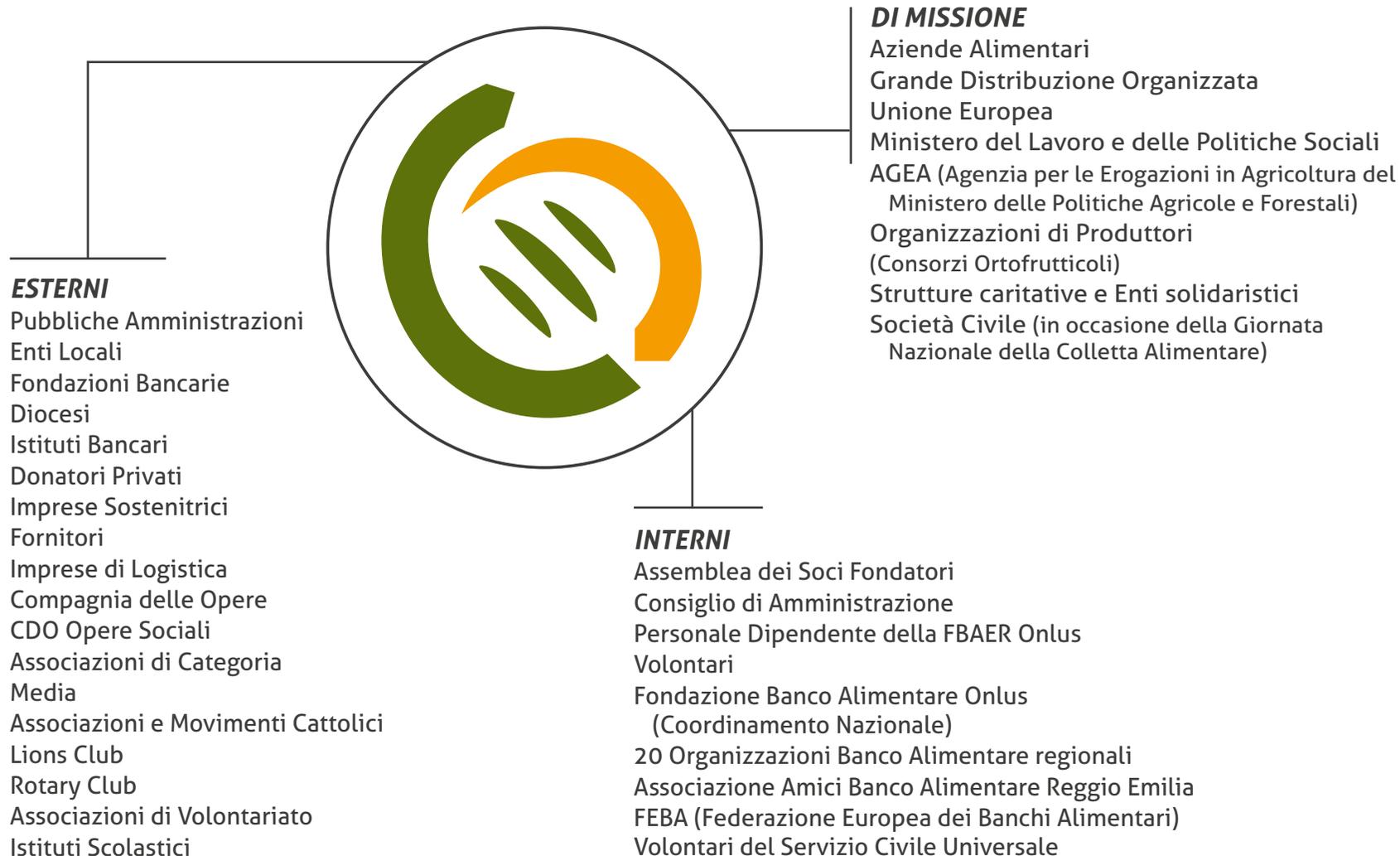


4 automezzi con temperatura positiva e negativa
3 Imola
1 Fontevivo (PR)



2 magazzini di transito
1 Ferrara
1 Pievesestina (FC)

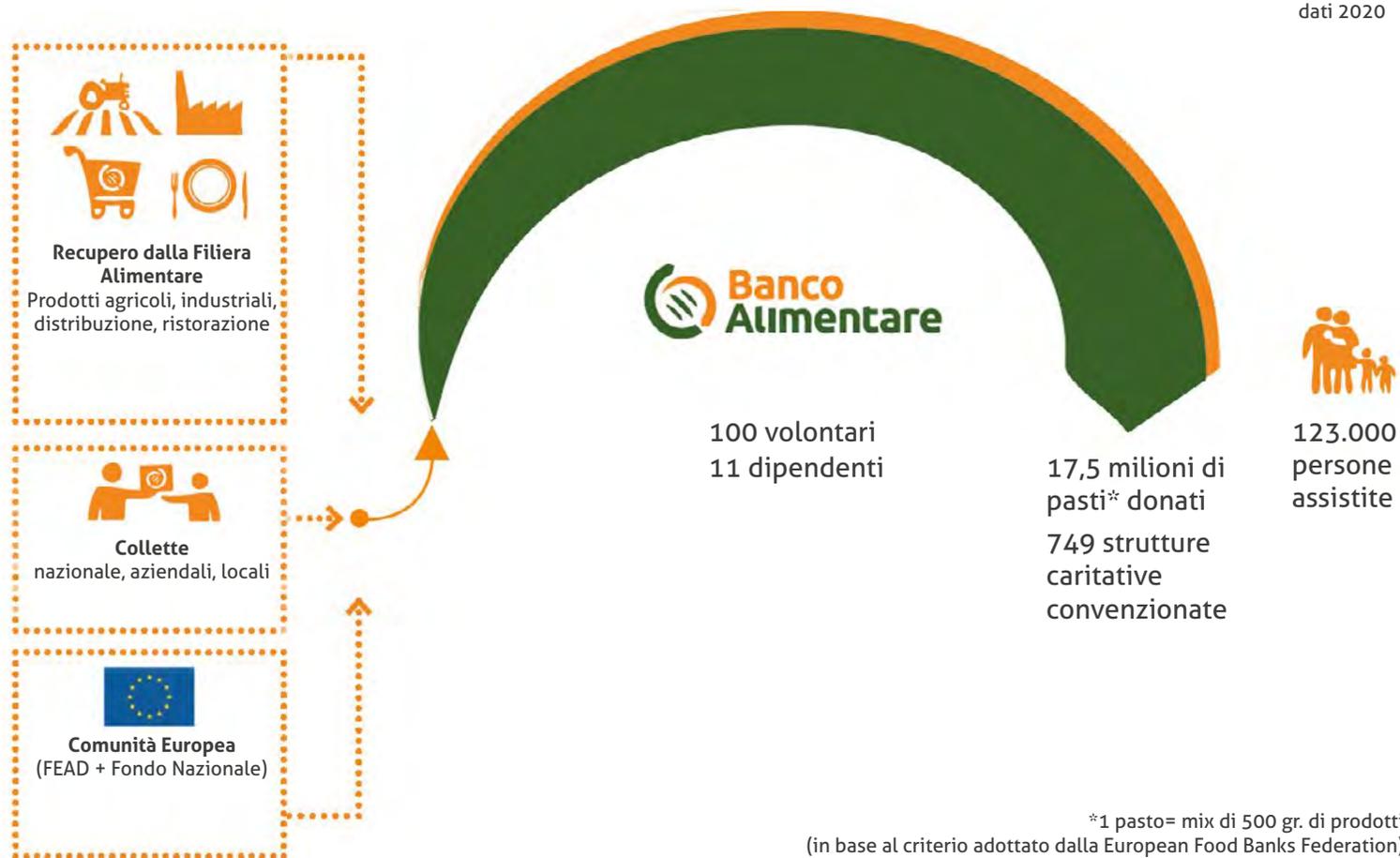
IDENTITÀ - Stakeholder



ATTIVITÀ

Moltissime persone e imprese trovano nel Banco Alimentare l'interlocutore di fiducia: il ponte attraverso il quale donare il cibo, il proprio tempo, servizi o denaro per aiutare chi soffre la fame.

dati 2020



ATTIVITÀ

APPROVVIGIONAMENTI 2020

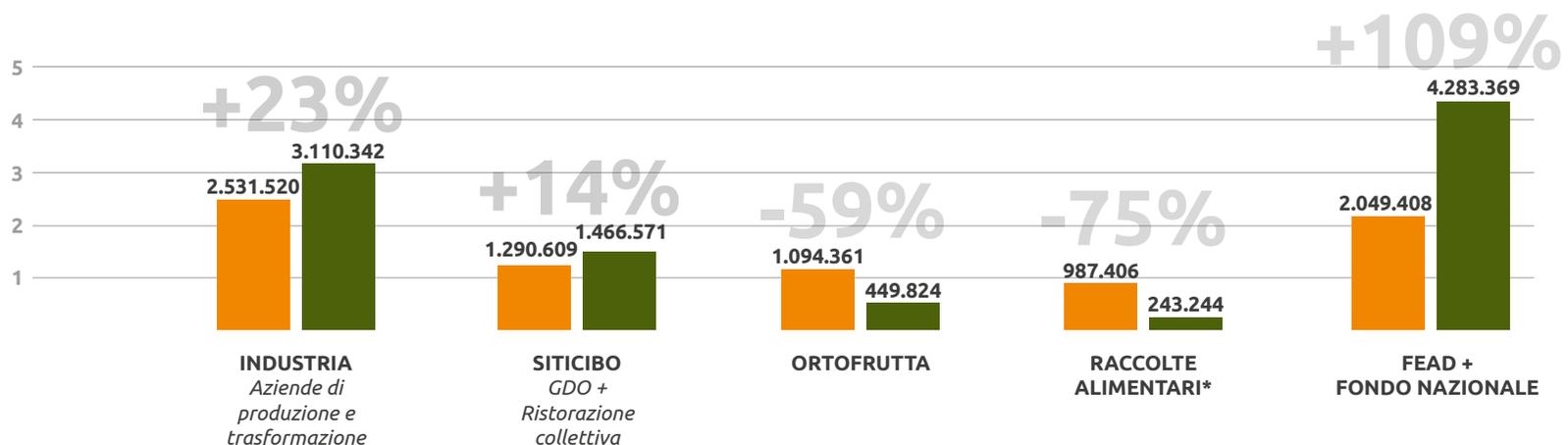
Settore	Quantità (kg)	% sul totale
Aziende di produzione e trasformazione	3.110.342	32,6
Siticibo Grande Distribuzione Organizzata	1.446.562	15,4
Siticibo Ristorazione	20.009	
Ortofrutta ritirata in base al "Regolamento Comunitario Gestione Crisi" (reg. UE n.543/2011)	449.824	4,7
TOTALE RECUPERO ECCEDENZE	5.026.736	52,6
Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ambito Emilia Romagna*	-	-
Raccolte Alimentari Locali	243.244	2,5
TOTALE RACCOLTE ALIMENTARI	243.244	2,5
Prodotti UE (FEAD) + Fondo Nazionale	4.283.369	44,8
TOTALE COMPLESSIVO	9.553.350	

*La Colletta Alimentare 2020 si è tenuta in modalità dematerializzata a causa delle limitazioni conseguenti alla pandemia Covid-19 (vd. pag.24) ed i prodotti donati attraverso le card sono stati consegnati al Banco Alimentare ER nel 2021. Tali prodotti quindi sono stati distribuiti nei primi mesi del 2021.

ATTIVITÀ - Le fonti di approvvigionamento



+20%



*Per il 2020 si tratta di raccolte locali, diverse dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (vd. nota pag.14).

ATTIVITÀ - Recupero dall'industria agro-alimentare

Le aziende dell'industria della trasformazione alimentare si confermano come fondamentali sostenitrici della nostra azione di raccolta di alimenti a favore di persone e famiglie bisognose, sia in termine di quantità che di mix di prodotti.

Banco Alimentare incontra le aziende invitandole a non distruggere prodotti che, per ragioni commerciali non vengono posti in vendita, ma sono ancora edibili (prodotti con scadenze ravvicinate, fine campagne promozionali, cambio di packaging, eccedenze e difformità di produzione, errata etichettatura).

Negli ultimi anni oltre al recupero di eccedenze, si sono aggiunte anche vere e proprie donazioni di prodotti a pieno valore commerciale.

Nel 2020 il recupero dall'industria alimentare è stato di 3.110 tonnellate, con un +23% rispetto al 2019.

Questo incremento è legato anche alla pandemia, in quanto le vendite di alcuni prodotti hanno subito un forte rallentamento e le aziende hanno quindi deciso di destinare tali invenduti alla beneficenza; ma la concausa è certamente anche la maggiore sensibilità e attenzione degli operatori in questo campo verso il crescente disagio sociale causato da mesi di lockdown, che li ha portati a donare anche prodotti commercialmente ancora vendibili.

Le industrie sanno di trovare nel Banco Alimentare Emilia Romagna un **partner affidabile, efficiente, attento alla gestione dei prodotti e all'evoluzione dei bisogni delle persone più fragili.**

La gestione informatica, attraverso il sistema SAP, garantisce la **tracciabilità dei prodotti** dal ricevimento in magazzino alla consegna alla singola struttura caritativa.



ATTIVITÀ - Il programma Siticibo GDO

RECUPERO DAI PUNTI VENDITA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

Il recupero dai punti vendita della GDO costituisce uno dei punti qualificanti dell'azione di Banco Alimentare per le tipologie di prodotti recuperati (prevalentemente prodotti freschi come frutta, verdura, pane, derivati del latte) e per la prevenzione dello spreco. In passato il punto vendita GDO ritirava i prodotti dagli scaffali con 2-3 giorni di anticipo rispetto alla scadenza, oggi siamo a 1 giorno. Il breve residuo di vita del prodotto richiede un'elevata efficienza logistica e distributiva.

Il Banco Alimentare Emilia Romagna, in collaborazione con il coordinamento nazionale, cura i rapporti con le catene distributive e pianifica il recupero mettendo in contatto le strutture caritative con i punti vendita più vicini. L'operatività del recupero è svolta direttamente dalle strutture caritative che risiedono nelle vicinanze del punto vendita (recupero a km zero) e rispondono a determinati requisiti (come la capacità di distribuire velocemente quanto ritirato).

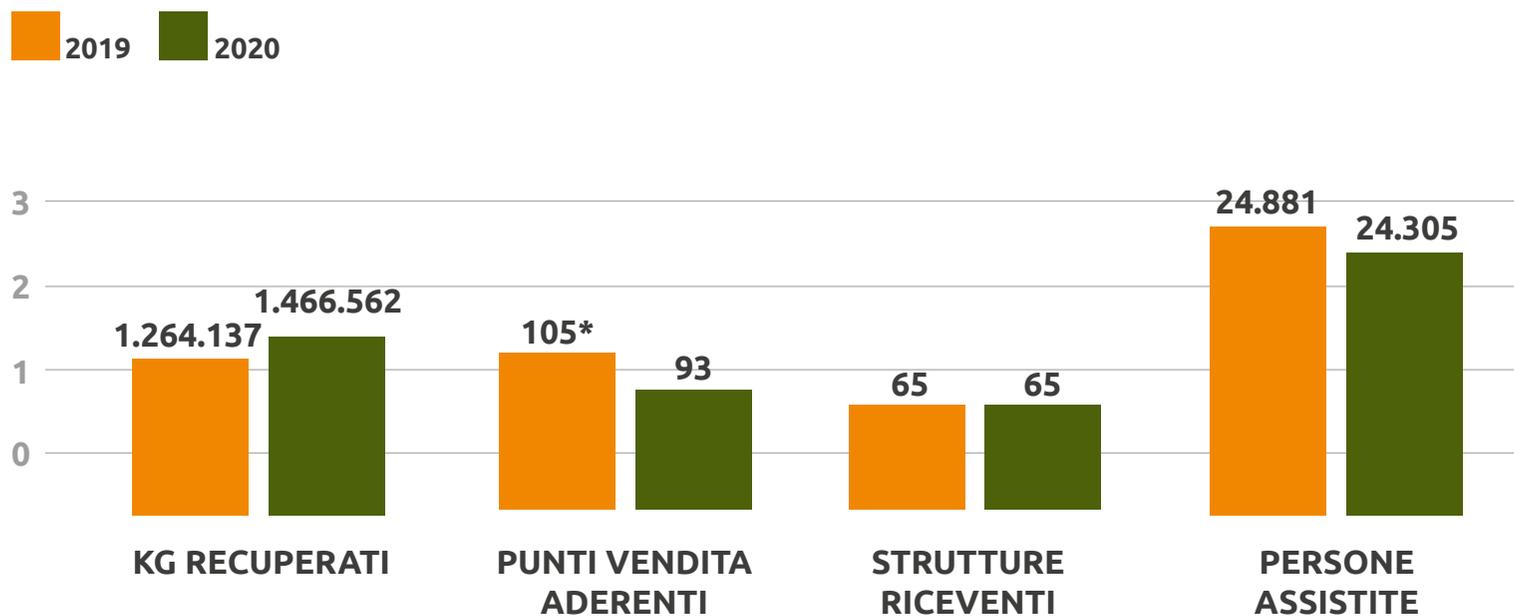
Banco Alimentare Emilia Romagna, oltre agli accordi con le catene GDO, cura la formazione dei volontari delle strutture caritative, che ritirano e distribuiscono i prodotti e segue la parte amministrativa e fiscale richiesta dalle normative di legge a fronte delle donazioni.

Nel corso del 2020 sono state attivate collaborazioni con 7 nuovi punti vendita della GDO. Le quantità raccolte sono cresciute significativamente: **1.484 ton. (+17,4%)**. I punti vendita aderenti sono stati 93 (incluso un centro di distribuzione alla GDO).*

*i punti vendita attivi 2020 sono stati 93 contro i 105 del 2019, in quanto 16 punti vendita di una catena nel 2019 avevano aderito a Siticibo con un progetto annuale e 3 punti vendita nel 2020 non hanno effettuato cessioni.



ATTIVITÀ - Il programma Siticibo GDO



* vd. nota pagina precedente

ATTIVITÀ - Il programma Siticibo Ristorazione

RECUPERO DALLA RISTORAZIONE COLLETTIVA E MENSE SCOLASTICHE

Il programma Siticibo include il settore di recupero dalla ristorazione collettiva dei pasti non serviti.

Nel nostro territorio, questo avviene soprattutto da mense aziendali.

Abbattuti termicamente e conservati a temperatura idonea, gli alimenti vengono prelevati direttamente dalle strutture caritative incaricate da Banco Alimentare, con apposite scatole termiche e furgoni coibentati.

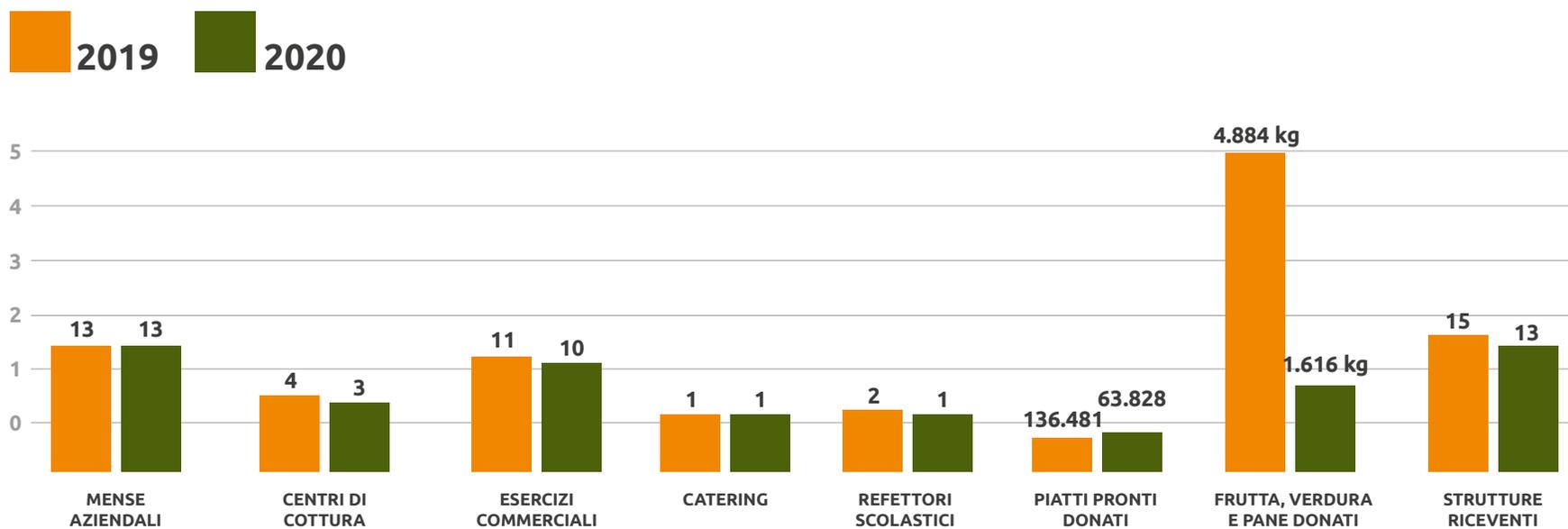
Le strutture (mense per i poveri, residenziali, ecc...) possono distribuirli ai loro assistiti nell'arco delle 24 ore successive. Dalle mense aziendali vengono recuperati pasti completi mentre dai refettori scolastici pane e frutta.

Anche in questo caso l'operatività del recupero è svolta direttamente dalle strutture caritative che risiedono nelle vicinanze del punto vendita (recupero a km zero) e rispondono a determinati requisiti (come la capacità di distribuire rapidamente quanto ritirato).

I punti di ritiro sono stati 28, contro i 32 del 2019. I ritiri sono diminuiti a causa delle limitazioni dovute alla pandemia Covid-19.



ATTIVITÀ - Il programma Siticibo Ristorazione



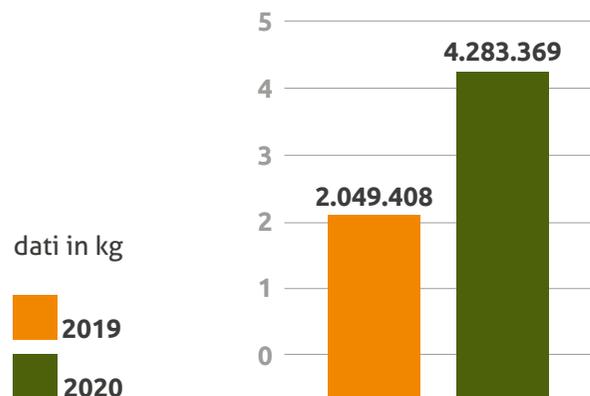
ATTIVITÀ - Programma FEAD

GLI AIUTI DALLA COMUNITÀ EUROPEA (PROGRAMMA FEAD - AGEA) E DEL FONDO NAZIONALE ITALIANO

Nel 2020 poco meno della metà dei prodotti distribuiti dal Banco Alimentare in Emilia Romagna proveniva dal Programma di aiuti FEAD della Comunità Europea (Reg. UE 223/2014) e dal Fondo Nazionale (DL. 83 – 22.6.2012, art.58). In entrambi i casi, gli alimenti vengono gestiti dal Ministero del Welfare attraverso l'Agenzia AGEA.

Il Banco Alimentare Emilia Romagna è un ente di secondo livello accreditato presso l'AGEA, a garanzia della finalità delle cessioni alle proprie organizzazioni caritative partner. L'attività del Banco Alimentare Emilia Romagna consiste nel ricevimento, stoccaggio e distribuzione dei prodotti alle strutture caritative, su indicazioni del Ministero.

Si occupa anche dell'accertamento dei requisiti delle organizzazioni beneficiarie, della tenuta di un registro di carico e scarico e della verifica che le strutture, a loro volta, tengano una corretta contabilità delle quantità ricevute e distribuite.



ATTIVITÀ - Ortofrutta

La Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna è autorizzata alla distribuzione delle eccedenze di ortofrutta in base al Regolamento Comunitario Gestione Crisi (reg. UE n.543/2011), che disciplina il ritiro dai mercati con destinazione *distribuzione gratuita*.

Questo intervento dell'Unione Europea ha lo scopo di aiutare i produttori agricoli associati e al contempo distribuire agli indigenti frutta e verdura idonee al consumo. Per quanto riguarda le organizzazioni di produttori sul territorio regionale, il Regolamento è gestito dalla Regione Emilia Romagna.

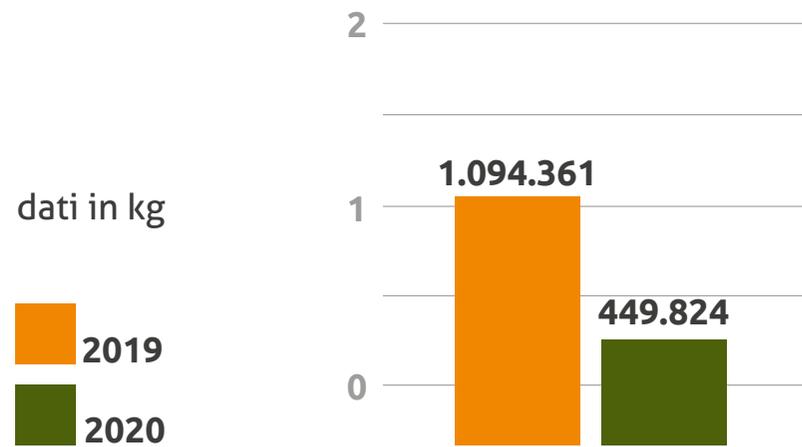
La qualità dei prodotti ceduti è sempre alta. Si tratta prevalentemente di frutta non proposta al mercato perché eccedente la domanda o per diversità di calibri richiesti. Dato l'ottimo livello qualitativo, questi prodotti possono essere conservati in celle frigorifere per poi farne una distribuzione scaglionata nel tempo.

Le strutture caritative apprezzano questo tipo di prodotti; hanno recepito il valore nutrizionale e i benefici che il consumo di frutta e verdura porta ai loro assistiti e hanno superato la criticità della deperibilità dei prodotti, modificando il loro programma distributivo. Molto apprezzata, da parte dei donatori, la capacità di gestione e distribuzione anche di quantità importanti.

Il canale ortofrutta nell'anno 2020 ha fatto registrare una riduzione delle quantità donate: sono state recuperate in totale 450 Ton. (-59% sul 2019). Cause molto importanti sono da ricercarsi nelle condizioni climatiche (gelate primaverili) e negli effetti dannosi sulla resa produttiva causati da insetti infestanti.



ATTIVITÀ - Ortofrutta



ATTIVITÀ - Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

CAMBIA LA FORMA, NON LA SOSTANZA

L'edizione 2020 della Colletta Alimentare, la numero 24, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia Covid-19, si è potuta svolgere solo in modalità "dematerializzata". Attuando questa modalità Banco Alimentare ha voluto coniugare diritto al cibo e sicurezza sanitaria.

UNA COLLETTA "UNICA"

Per donare la spesa occorre acquistare - nei punti vendita partecipanti o sul sito del Banco Alimentare - un'apposita Charity Card, scegliendo fra tre diversi importi. **Il totale degli importi donati è stato successivamente trasformato in cibo per Banco Alimentare, per l'Emilia Romagna corrispondenti a 150 tonnellate di prodotti, fisicamente arrivate nei nostri magazzini nei mesi di febbraio e marzo 2021.***

Tali alimenti sono stati consegnati alle strutture convenzionate assieme ai prodotti provenienti da altri canali, secondo le normali procedure di distribuzione vigenti, andando ad accrescere il paniere ed il suo valore nutrizionale.

Ancora una volta, nonostante le difficoltà del momento, la Colletta Alimentare è stata il manifestarsi concreto di una solidarietà operosa e costruttiva.

*tale quantitativo sarà inserito nel "totale approvvigionamenti" del Bilancio Sociale 2021

ATTIVITÀ - Giornata Nazionale della Colletta Alimentare



ATTIVITÀ - Legge 166/16 o "Legge Gadda"

LA SICUREZZA ALIMENTARE PRIMA DI TUTTO

Il Banco Alimentare ritira solo prodotti non scaduti, perfettamente edibili.

Dal 2016 la Legge n. 166/16 (cosiddetta "Legge Gadda") consente di ritirare dalle aziende e distribuire anche i prodotti con TMC (Termine Minimo di Conservazione) superato, in base a precisi criteri normativi, di cui sono portati a conoscenza sia le strutture riceventi che i beneficiari finali.

Tutte le attività di recupero, conservazione e distribuzione degli alimenti sono regolamentate da procedure scritte raccolte nel "*Manuale per le corrette prassi operative per le organizzazioni caritative*", redatto insieme a Caritas, che ha ottenuto la validazione del Ministero della Salute.

Particolare attenzione è stata rivolta agli aspetti formativi dei volontari.

Dopo una formazione iniziale, vengono effettuati aggiornamenti durante l'anno sui temi della "Sicurezza del Lavoro" e della "Sicurezza Alimentare".



ATTIVITÀ - Legge 166/16 o "Legge Gadda"

IL NOSTRO IMPEGNO

- ✓ Gestione della data di scadenza dei prodotti (in entrata e in uscita) sulla piattaforma informatica SAP: tracciabilità delle movimentazioni.
- ✓ Rispetto della catena del freddo: conservazione dei freschi e surgelati in celle frigorifere. Nel caso la struttura ricevente non sia dotata di furgone isotermico, la consegna avviene in contenitori termici.
- ✓ Autorizzazione ATP alla conservazione e al trasporto dei prodotti alimentari.
- ✓ Formazione sulle normative HACCP del personale dipendente e dei volontari che operano presso i magazzini.
- ✓ Sensibilizzazione delle strutture caritative sui seguenti punti:
 - regole e indicazioni relative al TMC (Termine Minimo di Conservazione) la cui conoscenza e corretta gestione porta ad un'importante diminuzione dello spreco alimentare;
 - rispetto della catena del freddo - conservazione dei freschi e surgelati in celle frigorifere.

ATTIVITÀ - Legge 166/16 o "Legge Gadda"

DIFFERENZA TRA DATA DI SCADENZA E TMC

COS'È LA DATA DI SCADENZA?

La Data di Scadenza viene indicata sulle confezioni o etichette di alcuni alimenti con la dicitura "da consumarsi ENTRO" seguita da GIORNO, MESE ed eventualmente ANNO.

Definisce la data entro cui un alimento deve essere tassativamente consumato. Un alimento è scaduto dal giorno successivo alla data indicata sulla confezione. Un alimento che ha superato la data di scadenza non può più essere venduto. Se viene mangiato dopo la data di scadenza, il consumatore potrebbe incorrere in rischi per la propria salute.



COS'È IL TMC?

Il Termine Minimo di Conservazione o TMC viene indicato sulle confezioni con la dicitura "da consumarsi PREFERIBILMENTE entro" seguita da GIORNO/MESE per conservabilità inferiore a 3 mesi, MESE/ANNO tra 3 mesi e 18 mesi, solo ANNO per più di 18 mesi.

Il TMC è la data fino alla quale un prodotto alimentare conserva le sue proprietà specifiche, in adeguate condizioni di conservazione.

UN ALIMENTO CHE HA SUPERATO IL TMC NON È SCADUTO!

I prodotti con TMC raggiunto o superato NON SONO DANNOSI PER LA SALUTE DEI CONSUMATORI e possono quindi essere ancora consumati e DONATI a chi ne ha bisogno. Non c'è alcun divieto né per il consumo, né alcun rischio per la salute.



Il termine minimo di conservazione non è obbligatorio per la frutta e la verdura fresche (a meno che non siano sbucciate o tagliate), il vino e l'aceto, il sale e lo zucchero allo stato solido, i prodotti da forno come pane e focaccia, prodotti di pasticceria freschi, bevande alcoliche con percentuale di alcol superiore al 10%, gomme da masticare e prodotti simili.

ATTIVITÀ - Legge 166/16 o "Legge Gadda"

INDICAZIONI TMC (TERMINE MINIMO DI CONSERVAZIONE)

 Intervallo di consumo consigliato		 Caratteristiche di esclusione dal consumo dell'alimento			
<p>INDICAZIONI DI CONSUMO E UTILIZZO CONSIGLIATE DOPO IL TERMINE MINIMO DI CONSERVAZIONE - TMC</p>					
	 <p>PANE CONFEZIONATO <i>Pan carré, pane a fette etc.</i></p> <p>7 GG</p> <p> Presenza e/o odore di muffa, presenza di insetti.</p>	 <p>ACQUA CONFEZIONATA IN BOTTIGLIA</p> <p>12 MESI</p> <p> Intorbidimento, alterazione del gusto.</p>	 <p>PRODOTTI A BASE DI CARNE IN PEZZI INTERI <i>Salumeria crudi, cotti, stagionati</i></p> <p>2 MESI</p> <p> Presenza e/o odore di muffa, perdita delle caratteristiche sensoriali tipiche, segni di irrancidimento della parte grassa.</p>	 <p>PRODOTTI A BASE DI CARNE AFFETTATI CONFEZIONATI <i>Salumeria crudi, cotti, stagionati</i></p> <p>1 MESE</p> <p> Confezioni non integre, alterazione della confezione, del colore, dell'odore e/o della consistenza, presenza di muffe.</p>	
 <p>CONFEUTTURE E CONSERVE <i>Legumi, peiati, passate, verdure, etc.</i></p> <p>1-2 MESI</p> <p> Alterazione della confezione (rigonfiamenti) presenza di muffe, confezioni non integre.</p>	 <p>BEVANDE E BEVANDE UHT <i>Succhi di frutta, latte etc.</i></p> <p>6 MESI</p> <p> Alterazione del gusto, del colore/odore, alterazione della confezione, sedimentazione, confezioni non integre.</p>	 <p>PRODOTTI SURGELATI <i>Verdure, pesce, gelati, etc.</i></p> <p>1-2 MESI</p> <p> Presenza di bruciacature da freddo o di cristalli di ghiaccio.</p>	 <p>PRODOTTI IN POLVERE LIOFILIZZATI - ECCEETTO I PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA <i>Latte, orzo, etc.</i></p> <p>6 MESI</p> <p> Presenza e/o odore di muffe, confezioni non integre, presenza di insetti.</p>	 <p>SALSE, SPEZIE E ERBE AROMATICHE <i>Maionese, ketchup, senape, etc.</i></p> <p>6 MESI</p> <p> Presenza e/o odore di muffe, confezioni non integre, presenza di insetti.</p>	 <p>NOVA IN GUSCIO</p> <p>7 GG</p> <p><i>conservazione in frigorifero consumo previo cottura</i></p> <p> Cattivo odore (all'apertura), crepe nel guscio, cambiamento di colore o consistenza del tuorlo.</p>
 <p>PASTA SECCA, RISO COUS COUS, SEMOLA, FARINE <i>Biscotti secchi, muesli, cereali da prima colazione, cracker, grissini, etc.</i></p> <p>1-2 MESI</p> <p> Presenza e/o odore di muffe, confezioni non integre, presenza di insetti.</p>	 <p>DOLCI CONFEZIONATI <i>Merendine, panettoni, prodotti dolciari a base di cioccolato, etc.</i></p> <p>1-2 MESI</p> <p> Presenza e/o odore di muffe, confezioni non integre, presenza di insetti.</p>	 <p>FARINE E CEREALI</p> <p>1-2 MESI</p> <p> Presenza e/o odore di muffe, confezioni non integre, presenza di insetti.</p>	 <p>CAFFÈ, MACINATO, CACAO, TÈ E INFUSI, ETC.</p> <p>12 MESI</p> <p> Presenza e/o odore di muffe, confezioni non integre, presenza di insetti.</p>	 <p>OLII, GRASSI</p> <p>12 MESI</p> <p> Presenza e/o odore di muffe, confezioni non integre, presenza di insetti e segni di evidente irrancidimento.</p>	 <p>CONSERVE SOTT'OLIO <i>Tonno, carciofi, funghi, etc.</i></p> <p>12 MESI</p> <p> Presenza di attività fermentativa (bollicine di gas), alterazione della confezione (rigonfiamenti) presenza di muffe, confezioni non integre.</p>

ATTIVITÀ - Dicono di noi



UN AIUTO MIRATO

Ci è stato proposto di sostenere il Banco Alimentare, diversi anni fa, da un amico che collabora col Banco come volontario. Da sempre cerchiamo di sostenere iniziative che diano un aiuto il più possibile mirato e della cui efficacia possiamo avere chiara evidenza; il Banco - tramite le tante organizzazioni con esso convenzionate - ci sembra raggiunga proprio le famiglie e le persone bisognose. Per noi titolari e collaboratori sostenere attività come quella del Banco Alimentare fa parte della gratificazione umana e professionale che ci spinge a fare sempre con passione e impegno il nostro lavoro.

Stefano e Raffaele Montali
titolari S. Ilario Prosciutti srl – Lesignano de' Bagni (PR)



PER NON SOCCOMBERE ALLA PAURA

Quando il Covid si è affacciato, con prepotenza, nelle vite di milioni di persone io ho cominciato ad interrogarmi sulle cose che diamo normalmente per scontate. Improvvisamente, privati della libertà e con la paura di perdere i nostri cari, ho deciso che non avrei dato l'opportunità a questo virus di farmi chiudere in me stesso. Una sera, mentre cercavo un modo per non soccombere alla situazione, ho visto al telegiornale un servizio sulla crisi del terzo settore: purtroppo molti volontari over 65 non potevano più prestare servizio e questo metteva in seria difficoltà molte realtà di volontariato. Io avevo del tempo libero dovuto alla cassa integrazione da impegnare, più di quel che avevo mai avuto o desiderato, così ho deciso di contattare il Banco Alimentare. L'accoglienza è stata delle migliori, mi sono immediatamente sentito a mio agio grazie all'unità del gruppo di volontari e dipendenti che operano in questa organizzazione.

Ho toccato con mano ciò che la pandemia ha causato, anche a livello economico, alle tante persone che si sono trovate improvvisamente in difficoltà. Ho aiutato, come volontario, per un paio di mesi e sono felice di constatare che questa esperienza mi ha profondamente arricchito.

Giuseppe
volontario al Centro Logistico Banco Alimentare Imola

ATTIVITÀ - Voci dalla Colletta

24 ANNI DI COLLETTA ALIMENTARE

Un'afosa sera del 1997 partecipai a Bologna ad una riunione dove mi venne proposto di occuparmi della Colletta in provincia di Parma.

Avevo un'idea molto vaga di cosa fosse il Banco Alimentare, della Colletta ancora meno, in quanto non era mai stata fatta. Accettai solo per gratitudine nei confronti della storia che aveva generato il Banco e alla quale dovevo moltissimo. Ripensando all'esperienza di questi anni la cosa che mi colpisce di più è che abbiamo sempre motivato l'impegno della Colletta a partire dall'esperienza che la gratuità - stranamente - genera una vera letizia perché il cuore dell'uomo è fatto per questo. Fare la Colletta per me era come assistere continuamente a miracoli ai quali, grazie a Dio, non mi sono mai abituato.

Il lavoro che ne usciva era espressione di tutto questo: strenuo tentativo di fare quanti più incontri possibili prima della Colletta, schede fatte con precisione, cura di quanto ci veniva affidato (ho sorpreso una mia amica all'una di notte a ramazzare nel magazzino dove eravamo ospiti lasciando tutto più pulito di quando eravamo arrivati), amici che prestavano importanti attrezzature aziendali o informatiche... Ricordo che un amico, infortunatosi durante il carico presso un supermercato e grato di quanto aveva vissuto quel giorno (al di là dell'incidente!), destinò il contributo della sua assicurazione in parte al Banco e in parte all'associazione che lo aveva coinvolto nell'iniziativa della Colletta!

È evidente, nella Colletta, la presenza di Qualcosa – o di Qualcuno – che si impone al di là delle nostre capacità facendoci fare un'esperienza che noi non riusciremmo a generare e che coinvolge veramente tutti. Ed anche adesso che, dopo tanti anni, ho deciso di passare ad altri la responsabilità dell'iniziativa sulla provincia di Parma, il sentimento che mi pervade è ancora di più quello di una gratitudine e di una pienezza ricevuta: essermi impegnato per far avere ad altri tanti beni ed aver ricevuto tanto Bene io.

Stefano - Parma



ATTIVITÀ - Voci dalla Colletta

FORMA DIVERSA...IDENTICA SOSTANZA

Un semplice gesto! Forse troppo semplice tanto da rischiare di diventare sterile? Questo era il mio timore quando ho visto la modalità della Colletta 2020, nessun volontario ad accogliere col sorriso la gente e nessuno a ringraziare per il dono ricevuto. Se poi ci metti il fatto che non devi nemmeno scegliere il prodotto da donare... Ma poi è successo... sono entrato al supermercato per fare anche io la Colletta e la cosa bellissima è che nel momento in cui ho chiesto la Card per fare la mia donazione, la cassiera mi ha guardato con lo stesso sguardo con cui io, da volontario, ho sempre accolto la gente all'ingresso del punto vendita e al termine il suo "grazie" mi ha ricordato tutti i grazie detti in questi anni di Colletta.

Allora sono io che devo dire "grazie" perché anche se è cambiata la forma per me la sostanza è rimasta.

Francesco - Imola



ATTIVITÀ - Le strutture caritative

Attraverso le strutture caritative, gli alimenti che recuperiamo raggiungono i destinatari ultimi della nostra missione: le persone in condizioni di bisogno.

Nel 2020 le strutture convenzionate dislocate sul territorio regionale erano 749.

Le tipologie sono varie: centri di accoglienza e mense per i poveri, Caritas parrocchiali, empori solidali, comunità per minori e ragazze madri, comunità per anziani, comunità per tossicodipendenti, associazioni con attività di assistenza alimentare, Banche di Solidarietà, Centri Aiuto alla Vita, comunità per disabili, Misericordie e Pubbliche Assistenze.

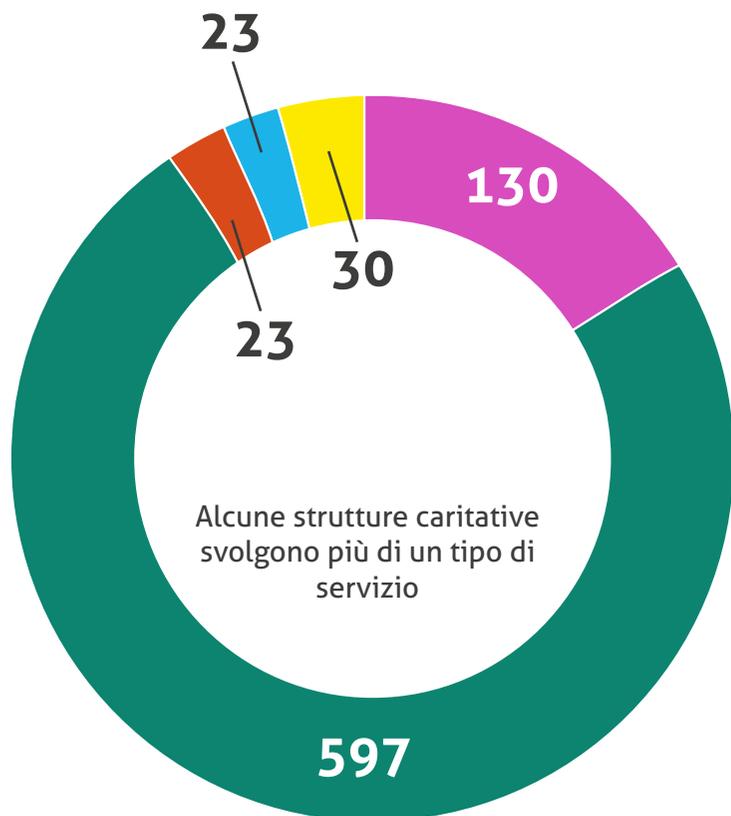
I servizi offerti dalle strutture caritative sono principalmente: servizio mensa, accoglienza presso centri residenziali, sostegno periodico alle persone e alle famiglie in difficoltà attraverso la consegna di pacchi alimentari, unità di strada.

I beneficiari dei servizi di assistenza delle strutture caritative sono persone e famiglie in condizioni di povertà alimentare e vulnerabilità di svariate tipologie: uomini e donne, minori, giovani, adulti, anziani, malati, disabili, persone in condizioni di emarginazione grave e cronica o famiglie che vivevano una situazione economica "normale" fino a poco tempo prima.

Distribuiamo gratuitamente gli alimenti recuperati alle strutture caritative secondo accordi aggiornati annualmente e programiamo il ritiro degli alimenti presso il nostro magazzino ogni 30 giorni assegnando le quantità di alimenti in base al numero delle persone assistite, al tipo di assistiti (anziani, infanzia o altri) e alla tipologia di assistenza svolta (mensa, residenza o pacchi).

Visitiamo periodicamente le strutture caritative convenzionate, non solo per assicurare la corretta gestione della redistribuzione dei beni, ma soprattutto per rafforzare, migliorare e talvolta far nascere un rapporto più profondo atto a creare una vera rete fra strutture che, anche se con storie, motivazioni e missioni diverse, operano sul territorio con lo scopo di aiutare e sostenere chi ha bisogno.

ATTIVITÀ - Servizi svolti dalle strutture caritative



- PACCHI
- EMPORIO SOLIDALE
- RESIDENZA
- UNITÀ DI STRADA
- MENSE



ATTIVITÀ - Strutture caritative convenzionate per provincia

	STRUTTURE	ASSISTITI	TOTALE KG DISTRIBUITI
BOLOGNA	203	28.693	2.383.666
FERRARA	82	12.163	1.316.944
FORLÌ - CESENA	88	9.330	722.746
MODENA	88	19.076	1.008.228
PARMA	77	14.126	752.099
PIACENZA	21	4.432	262.329
RAVENNA	85	10.914	1.113.018
REGGIO EMILIA	53	8.692	526.123
RIMINI	32	7.237	517.023
PROVINCE LIMITROFE	20	3.346	175.856
TOTALE COMPLESSIVO	749	118.009*	8.778.032

**A questo dato vanno aggiunte circa 5.000 persone assistite temporaneamente durante il primo lockdown e nei mesi successivi, per un totale di circa 123.000 persone.*

ATTIVITÀ - Voci dalle strutture caritative

CHE GIOIA PER I PIÙ PICCOLI!

"Carissimi, il contributo che ci fornite è sempre essenziale non solo per la nostra sopravvivenza, ma anche perché ci consentite di portare un po' di varietà sulla nostra tavola, stupendo i bimbi.

Gli ombrellini di cioccolato hanno rappresentato spesso un premio per i nostri tre bimbi di età scolare che - "affranti" dopo una sessione di lavoro sulle addizioni con il cambio o disorientati dallo studio della nascita della Terra - si sono potuti rinfancare con la dolce sorpresa; i fruttini che si schiacciano sono una golosità che i due più piccoli si pappano a merenda; no comment sulle piadine sempre gradite... e vi dirò poi di come verranno festeggiate con gioia le pizze ritirate questa mattina. Anche se la nostra cuoca sa fare una buonissima pizza a quadretti, vedere una volta ogni tanto la pizza da pizzeria sarà per mamme e bimbi una grande gioia!"

Lorenza

Opera S.Maria di Nazareth - Bologna

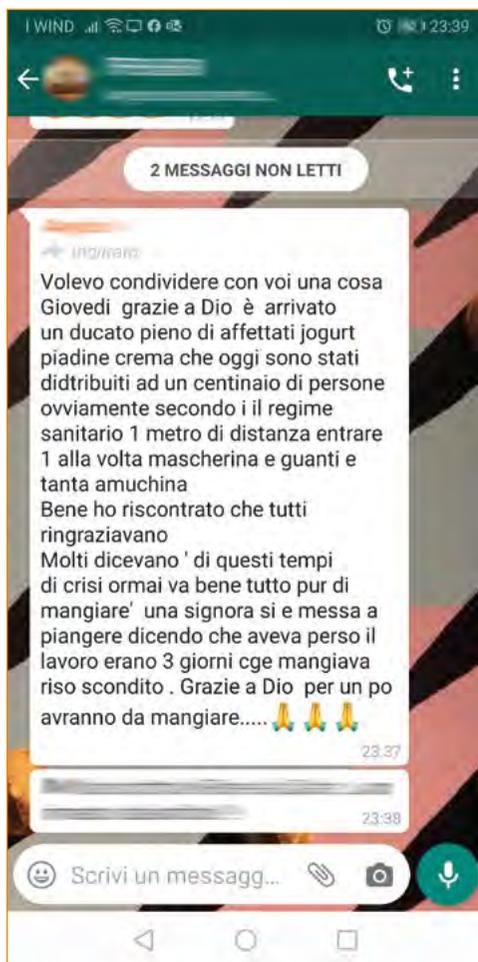
DIETRO LE QUINTE...

"Appena ieri ho spedito la domanda di affiliazione per la nostra Caritas e mi è venuto spontaneo pensarvi nel modo che spesso non facciamo: quanto impegno e quanto lavoro sta alle spalle di tutto questo... ecco, è un piccolo gesto di riconoscenza a Voi che lavorate con lena perché tutti i "fili" arrivino al punto giusto... grazie di cuore".

Maria Luisa Lamponi
Caritas San Biagio - Ravenna



ATTIVITÀ - Voci dalle strutture caritative



ATTIVITÀ - Gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile 2030

Nel settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato una serie di Obiettivi nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile - SDGs (Sustainable Development Goals) - sono un invito all'azione di tutti i paesi per promuovere la prosperità proteggendo il pianeta. Gli obiettivi sono tra loro strettamente interconnessi e promuovono l'adozione di strategie da parte di tutti i paesi aderenti che, oltre a mettere fine alla povertà, favoriscano la crescita economica e affrontino una serie di bisogni sociali tra cui l'istruzione, la salute, la protezione sociale e le opportunità di lavoro, mentre affrontano i cambiamenti climatici e la protezione dell'ambiente.

Il Banco Alimentare, contribuisce al perseguimento di alcuni degli obiettivi fondamentali, in particolare:

- 1) SCONFIGGERE LA POVERTÀ**
- 2) SCONFIGGERE LA FAME**
- 12) CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI E AL SUO TARGET 12.3 "LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE"**



Questi, come sottolineato dalla Federazione Europea dei Banchi Alimentari (FEBA), di cui Banco Alimentare è membro, sono da sempre pilastri del nostro operare.

Gli obiettivi sono fra loro sinergici e complementari. Inoltre, la nostra mission abbraccia anche gli obiettivi:

- 3) Salute e benessere
- 10) Ridurre le disuguaglianze
- 11) Città e Comunità sostenibili
- 13) Lotta contro il cambiamento climatico
- 17) Partnership per gli obiettivi, in collaborazione con una grande rete di soggetti interessati.

ATTIVITÀ - Gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile 2030

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



I BENEFICI

Il cibo è un bene prezioso poiché nutre e racchiude risorse fondamentali: acqua, energia, terra, la fatica e il talento dell'uomo. Dargli una seconda vita è oggi un gesto di condivisione del destino di chi è più fragile e di grande responsabilità verso le generazioni future.

Beneficio Sociale -> in quanto a sostegno di persone bisognose, in aumento dopo l'inizio dell'emergenza Covid-19.

Beneficio economico -> razionalizza e ottimizza la disponibilità di risorse; risparmio per gli enti caritativi riceventi, risparmio costi di smaltimento dei rifiuti per le aziende.

Beneficio Educativo -> intercettare alimenti prima che diventino rifiuto, è un'azione che educa tutti i soggetti che vi partecipano al rispetto del valore del cibo e della "fatica dell'uomo".

Beneficio Ambientale -> meno alimenti ancora buoni nelle discariche = minor inquinamento + beneficio per l'intera comunità.

I BENEFICI AMBIENTALI DELLA NOSTRA AZIONE

5.027 tonnellate
di alimenti salvati
dallo spreco



5.731 tonnellate di CO2
generate in tutta la filiera non sprecate*

L'azione di Banco Alimentare contribuisce in modo specifico al raggiungimento di 4 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'AGENDA 2030:

- GOAL 2 -> SCONFIGGERE LA FAME
- GOAL 12.3 -> CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE, il cui sotto-obiettivo è la LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE
- GOAL 13 -> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
- GOAL 15 -> VITA SULLA TERRA

Sostenere Banco Alimentare è un modo per contribuire a questi obiettivi.

*dati basati sul Progetto "Impatto +" realizzato da Fondazione Banco Alimentare Onlus con il supporto metodologico della Società Avanzi-Sostenibilità per Azioni

RENDICONTO ECONOMICO

	2019	2020	VARIAZIONE %
<i>Contributi da enti pubblici per convenzioni</i>	€ 125.909	€ 9.969	-92,1
<i>Contributi da enti pubblici</i>	€ 109.152	€ 124.780	14,3
<i>Contributi privati</i>	€ 306.967	€ 636.741	107,4
<i>Proventi da cinque per mille*</i>	€ 13.929	€ 25.981	86,5
<i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 38.480	€ 63.839	65,9
<i>Servizi resi gratuiti (effetto leva)</i>	€ 24.272.263	€ 23.700.686	-2,4
A) Totale proventi e contributi	€ 24.866.700	€ 24.561.996	-1,2
B) Totale costi di gestione	€ 226.038	€ 237.514	5,1
A-B) VALORE CREATO DALLA GESTIONE	€ 24.640.662	€24.324.483	-1,3
<i>C) Risultato gestione finanziaria</i>	- € 548	- € 799	45,8
<i>D) Risultato gestione straordinaria</i>	- € 1	€ 303	- 30,385
A-B+C+D) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 24.640.113	€ 24.323.987	-1,3
<i>E) Ammortamenti e svalutazioni</i>	€ 36.720	€ 124.648	239,5
A-B+C+D-E) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 24.603.393	€ 24.199.338	-1,6
<i>Valore distribuito agli enti beneficiari e ai relativi assistiti</i>	€ 24.272.263	€ 23.700.686	-2,4
<i>Valore distribuito al personale e ai collaboratori</i>	€ 315.482	€ 336.900	6,8
<i>Valore distribuito alla pubblica amministrazione</i>	€ 2.699	€ 3.788	40,3
<i>Remunerazione dell'azienda</i>	€ 12.949	€ 157.964	1.119,9
TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	€ 24.603.393	€ 24.199.338	- 1,6

Oltre al dato strettamente economico, viene qui analizzato anche il risultato "sociale", connesso alla ricchezza distribuita. L'opera della Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna, infatti, coincide strettamente con un concetto di distribuzione di benefici prodotti.

*Dal 2014 (redditi 2013) la Rete Banco Alimentare concorre con il codice fiscale del coordinamento nazionale, pur mantenendo ciascun Banco regionale la propria posizione aperta. L'importo relativo al "5x1000" 2018 e 2019, liquidato nel 2020, ovvero € 25.981, è quindi da considerarsi la somma delle donazioni ricevute sul codice della Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna (€ 6.186,11) e della quota parte che il coordinamento nazionale ci ha devoluto (€ 19.794,89).

RENDICONTO ECONOMICO

Riteniamo importante evidenziare quanto segue:

A) La voce **“contributi da enti pubblici per convenzione”** (-92,1%) si riferisce ai rimborsi che AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Ministero delle Politiche Agricole) ci riconosce per la gestione dei prodotti provenienti dal FEAD e dal Fondo Nazionale per gli indigenti. Il ritardo accumulato nelle consegne del 2019 ha comportato un ritardo anche dei rimborsi, che verranno ricevuti nel 2021.

B) La voce **“contributi privati”** ha visto una crescita del 107,4% come conseguenza della situazione emergenziale causata dalla pandemia Covid-19. Aziende e singoli cittadini hanno voluto dimostrare la loro concreta solidarietà sostenendo l'attività della Fondazione.

C) Riguardo alla voce **“servizi resi gratuiti (effetto leva)”** (kg distribuiti per il loro valore economico stimato) specifichiamo che la variazione in negativo (-2,4%) è dovuta alla revisione della valorizzazione media al kg, aggiornata - in coerenza con il dato utilizzato dal coordinamento nazionale di Banco Alimentare - a 2,70 euro (contro i 3 euro del 2019). Tale valorizzazione viene calcolata sul valore medio di mercato per ciascuna tipologia di prodotto.

D) La voce **“ammortamenti e svalutazioni”** presenta una crescita del 239,5% in quanto alcuni beni acquistati, totalmente finanziati da sostenitori, sono stati ammortizzati al 100%.

E) L'aumento notevole alla voce **“remunerazione dell'azienda”** (+1.119,9%) è dovuta all'incremento di donazioni e contributi ricevuti nell'anno.

F) La voce relativa al **valore aggiunto distribuito** individua la ricchezza che viene creata dalla Fondazione e ridistribuita dalla stessa sul territorio regionale. Lo studio di questo valore, insieme all'analisi di bilancio, ha permesso di quantificare economicamente la valorizzazione dei beni, resa possibile proprio grazie all'attività quotidiana della Fondazione. Anche questa voce risulta negativa, ed i motivi sono da ricondurre al punto C.

Nell'anno 2020 il Banco Alimentare Emilia Romagna ha **distribuito 8.778.032 kg di prodotti alimentari**.

Il 52,7% del quantitativo distribuito (esclusi quindi i prodotti provenienti da raccolte di cibo, dal Fead e dal Fondo Nazionale) è rappresentato da **prodotti salvati dallo spreco**. Prodotti alimentari perfettamente idonei al consumo, purtroppo destinati alla discarica o inutilizzati dalle aziende fornitrici, **riacquistano quindi un importante valore economico-sociale**.

Gli oneri sostenuti dal Banco Alimentare Emilia Romagna nel 2020 per realizzare la sua attività ammontano a **704.165,43 euro**. Il valore stimato delle derrate recuperate e ridistribuite supera invece i **23,7 milioni di euro**.

Si conferma quindi la **capacità di far giungere a destinazione alimenti per un valore decisamente superiore alle risorse economiche e finanziarie messe in campo: per ogni euro speso, Banco Alimentare Emilia Romagna ha distribuito 12,5 kg di cibo per un controvalore stimato in 33,7 euro**.

RENDICONTO ECONOMICO

NELLA TABELLA SUCCESSIVA VIENE RIPORTATO L'EFFETTO LEVA PER PROVINCIA.

	ONERI SOSTENUTI (€)	KG DISTRIBUITI	VALORE ECONOMICO STIMATO DEI PRODOTTI ALIMENTARI DISTRIBUITI (€)
Bologna	191.215	2.383.666	6.435.898
Ferrara	105.644	1.316.944	3.555.749
Forlì-Cesena	57.978	722.746	1.951.414
Modena	80.879	1.008.228	2.722.216
Parma	60.333	752.099	2.030.667
Piacenza	21.044	262.329	708.288
Ravenna	89.285	1.113.018	3.005.149
Reggio Emilia	42.205	526.123	1.420.532
Rimini	41.475	517.023	1.395.962
Province limitrofe	14.107	175.856	474.811
TOTALE COMPLESSIVO	704.165	8.778.032	23.700.686

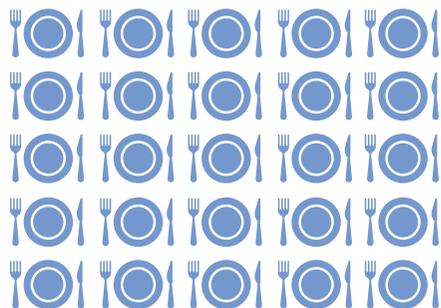
L'IMPATTO SOCIALE

La moltiplicazione del valore

8.778 ton di alimenti distribuiti in Emilia Romagna corrispondono ad oltre 17,5 milioni di "pasti equivalenti"*

$$\frac{17,5 \text{ mln di pasti equivalenti}^*}{704.165 \text{ € costo totale dell'operatività}} = 25 \text{ pasti per ogni Euro donato}$$

1 € = 25 pasti



Per ogni Euro donato nel 2020 al Banco Alimentare Emilia Romagna, 25 persone bisognose hanno ricevuto gratuitamente un pasto equivalente* attraverso le strutture caritative convenzionate.

* In base al criterio adottato dalla European Food Banks Federation, 1 pasto è equivalente ad un mix di 500gr di alimenti.

** Valore aggiornato al 2020, utilizzato dal coordinamento nazionale di Banco Alimentare e basato sul valore medio di mercato per ciascuna tipologia di prodotto.

Effetto leva

8.778 ton di alimenti distribuiti in Emilia Romagna
2,70€ valore medio di 1 kg di alimenti distribuiti**
23,7 mln € valore cibo distribuito

$$\frac{23,7 \text{ mln € valore cibo distribuito}}{704.165 \text{ € costo totale dell'attività}} = 33,7 \text{ Euro}$$

1 € = 33,7€

Per ogni Euro di costo operativo sostenuto, vengono raccolti e donati alimenti per un valore economico pari a 33,7€.

L'IMPATTO SOCIALE

Il 97% delle risorse generate dal Banco Alimentare Emilia Romagna è stato destinato alla missione sociale: recupero e distribuzione del cibo ai bisognosi.

2,97%

Costi per l'attività
704.165 €



**Totale
risorse generate
€ 23.700.686**

97,03%

Risorse distribuite
22,9 mln €

RINGRAZIAMENTI

AZIENDE ALIMENTARI E CATENE GDO CHE HANNO CONFERITO PRODOTTI

ACETUM SPA
ADONIS SRL
ALCE NERO SPA
ALDI
ALITALIA
ALTRAQUALITÀ SC A RL
ANTONELLI SRL
ARMONIE ALIMENTARI SRL
ATLANTE SRL
AZIENDA AGRICOLA ORLANDINI
B.F. AGRO-INDUSTRIALE SPA
BALOCCO SPA
BARILLA G. & R. F.LLI SPA
BEL ITALIA
BENNET SPA
BERVINI PRIMO SRL
BOFROST
C.R.M. SRL
CAMPORESI DISTRIBUZIONE SRL
CASEIFICIO COMELLINI ROBERTO SPA
CATELLANI SNC
CHEF EXPRESS SPA
CLAI SOC. COOP. AGR.
CO.IND. SOC. COOP A R.L.
CO.PR.EX SRL
COCA-COLA HBC ITALIA SRL
COLLA SPA
COLUSSI GROUP SPA
COMPAGNIA ITALIANA ALIMENTI BIOLOGICI
E SALUTISTICI S.R.L.

COMPAGNIA SURGELATI ITALIANA S.R.L.
CONAD BOLOGNA EST
CONAD D.M.C.
CONAD IL PONTE
CONAD - SUPERMERCATI LA CAVA
CONAD SOC. COOP
CONAD - SUPERMERCATI RAVENNATI
CONAD SUPERSTORE RAVENNA
CONAPI SOC. COOP. AGR.
CONCEPT FRESH SRL
CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGR.
CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO
SOC. AGR. COOP.
COOP ITALIA
COROFAR SCARL
CP & G SRL
DAEM SPA
DECO INDUSTRIES. COOP. P.A
DOLCE CAROLLO TORINO
EMMEGI SAS
ERRE-BI SPA
ESSELUNGA SPA
ESSE CAFFÈ SPA
EURIAL ITALIA SPA
EUROCOMPANY SRL
EUROFORM2 - 2006 SRL
EUROFRIGO
EUROSPIN
EUROVO SRL
F.LLI GALLONI SPA

FA.PI DISTRIBUZIONE SRL
FABBRI 1905 SPA
FABRIELLA GROUP
FELSINEO SPA
FERRERO SPA
FERRI DISTRIBUTORI AUTOMATICI
FILOZOO SRL
FLAMIGNI SRL
FLEXILOG EMILIA ROMAGNA SRL
FONTI DI VINADIO SPA
FOODNESS SPA
FOODRINKS SRL
FORNO D'ASOLO SPA
FRUTTAGEL SCPA
GALBUSERA SPA
GALUP SRL
GASTONE SRL
GEA INDUSTRIE ALIMENTARI
GESCO SOC. COOP. AGRICOLA
DOLCIFICIO GI&SSE SRL
GIA SRL
GRANAROLO SPA
GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA
HAVI LOGISTICS SRL
HEINZ ITALIA SPA
HOLDING FOOD&BEVERAGE
IDRI SRL
IKEA ITALIA RETAIL SRL
IKEA BOLOGNA
IL CANARINO SRL



RINGRAZIAMENTI

AZIENDE ALIMENTARI E CATENE GDO CHE HANNO CONFERITO PRODOTTI

IMOLA BEVANDE SRL
INDIAN SRL - GELATO D'ITALIA
INTERNATIONAL PAPER ITALIA SPA
IVS ITALIA SPA
KELLOGG ITALIA SPA
LA DORIA SPA
LA GALVANINA SPA
L'ANTICA CASCINA SRL
LATTERIA SOCIALE MERANO SOC. AGR. COOP.
LUIGI LAVAZZA SPA
LEM CARNI SPA
LIBERA TERRA MEDITERRANEO COOP. SOC.
LIDL ITALIA
LINDT & SPRÜNGLI SPA
MADEL SPA
MAGRI' SRL
MAINA PANETTONI SPA
MANUZZI IMPORT-EXPORT SRL
MARGHERITA DISTRIBUZIONE SPA
MARS ITALIA SPA
MENÙ SRL
METRO ITALIA CASH&CARRY SPA
MOLINARI SPA
MOLINO SPADONI SRL
MONARI FEDERZONI SPA
MONDELEZ ITALIA SRL
MONDOBIRRA SRL
MORATO PANE SPA
MOWI ITALIA SRL
MUTTI SPA
NATFOOD ROMAGNA SRL
NATFOOD SRL
NATURA NUOVA SRL
NESTLÈ SPA
NEW COLD SRL
NUOVA RUGGIERI SRL
NUOVA UNIONGEL SNC
NUTRITION&SANTÈ ITALIA SPA
OR.V.A. SRL
ORANFRIZER JUICE SRL
OROGEL SPA
ORSATTI SRL
ORSINI ERCOLE SRL
PANIFICIO STACCHIOTTI
PARMALAT SPA
PARMAREGGIO SPA
PASTIFICIO ANDALINI SRL
PENNY MARKET ITALIA SRL
PEPSICO BEVERAGES ITALIA SRL
PERFETTI VAN MELLE ITALIA SRL
POMODORO 43044 SRL
PROCTER&GAMBLE SRL
PUCCI SRL
QUALITY FOOD GROUP SPA
RODOLFI MANSUETO SPA
RONCADIN SPA
ROYAL GREEN SRL
S. ILARIO PROSCIUTTI SRL
SAGEM SRL
SALUMIFICIO MEC PALMIERI SRL
SALUMIFICIO RANCATI
SALUS SRL
SAN CARLO GRUPPO ALIMENTARE SPA
SAN PELLEGRINO SPA
SANTANGIOLINA LATTE FATTORIE
 LOMBARDE SCA
SFERA ITALIA SRL
SFOGLIA TORINO SRL
SHERWIN-WILLIAMS ITALY SRL
SICURA SRL
SIMONI SRL
SIREA SRL
SKULL PHILOSOPHY SRL
SOGEGROSS SPA
SURGITAL SPA
TEAPAK SRL
TIGER ITALIA 1 SRL
TRINCA SRL
UNIGRÀ SPA
UNILEVER ITALIA ADM SERVICES OPERATIONS
 SRL
UNILOG GROUP SPA
VALBONA SRL
VALCOLATTE SRL
VALSOIA SPA
VANDEMOORTELE ITALIA SPA
VENTURI CAFFÈ SRL
VILLANI SPA
WELLNESS FRUIT SRL
ZUARINA SPA

RINGRAZIAMENTI

REALTÀ CHE HANNO PERMESSO IL RITIRO DEI PASTI NON CONSUMATI PRESSO LE PROPRIE MENSE INTERNE ED I PROPRI SELF-SERVICE, CENTRI DI COTTURA, EVENTI.

ALSTOM FERROVIARIA SPA
(gestore mensa CAMST SC ARL)

BARILLA G. e R. SPA (gestore
mensa FELSINEA
RISTORAZIONE SRL)

CAMST SC ARL - 1 Centro di
cottura e 2 self service

CEDACRI SPA (gestore mensa
FELSINEA RISTORAZIONE SRL)

CEFLA (gestore mense via Selice
e via Bicocca:
EURORISTORAZIONE SRL)

DUCATI MOTOR HOLDING
SPA (gestore mensa FELSINEA
RISTORAZIONE SRL)

FAVA SPA (gestore mensa
FELSINEA RISTORAZIONE SRL)

FELSINEA RISTORAZIONE SRL -
2 self service e 2 centri di
cottura

FONDAZIONE CASA PROTETTA
G.B. PLATTIS ONLUS
(gestore mensa FELSINEA
RISTORAZIONE SRL)

GEMOS SOC. COOP - 4 self
service

GRANAROLO SPA
(gestore mensa CAMST SC ARL)

JBT SPA (gestore mensa
FELSINEA RISTORAZIONE SRL)

KFC Reggio Emilia

NERI DARIO di Neri Mirko e c. snc

PALACONGRESSI RIMINI
(catering gestito da SUMMER
TRADE SRL)

SACMI (gestore mensa CAMST
SC ARL)

SCUOLA DELL'INFANZIA TESTI
RASPONI di Bologna

SIDEL SPA (gestore mensa
FELSINEA RISTORAZIONE SRL)

VOLVO CAR ITALIA SPA
(gestore mensa FELSINEA
RISTORAZIONE SRL)

**PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI RIENTRANTI NEL
"REGOLAMENTO COMUNITARIO GESTIONE CRISI"
(REG. UE N. 543/2011)**

AGRICOLA DON CAMILLO
AGRICOLA HORTOITALIA OP

SOC. COOP

AGRINTESA

ALMA SEGES SOC.COOP.

APO CONERPO

APOFRUIT COOP. AR.L.

ASSO FRUIT ITALIA SOC. COOP
AGR.

ASSOC. FRUTTICOLTORI
ESTENSE SOC.

C.I.C.O. SOC. COOP. A R.L.

CO.P.A.P. SOOC. COOP.
AGRICOLA R.L.

COOP. ORT. MANTOVANA

EUR.O.P. FRUIT SOC. COOP.

EUROCIRCE SOC. COOP. AGR.

GBD FUNGHI DELLE TERRE
DI ROMAGNA

GRANFRUTTA ZANI SOC.
COOP.

MINGUZZI SPA CONSORTILE

NATURMIND SOC. AGR. CONS.
A.R.L.

O.P. DEL GARDA S.C.A.P.A.

O.P. OROGEL FRESCO

O.P. SERMIDE ORTOFRUIT

O.P. VENTRONE SOC.COOP
AGRICOLA

OP ARMONIA SOC. AGR. S.R.L.

OP KIWI SOLE SOC. COOP.
AGRICOLA

ORTOGEST SPA CONSORTILE
AGRICOLA

ORTOLANI COFRI SOC. COOP.
AGRICOLA

PATFRUT SOC. COOP. A.R.L.

PEMPACORER SOC. COOP
CONS. AGRICOLA

SOCIETÀ AGRICOLA MELAVÌ

TERRAMORE SOCIETÀ
COOPERATIVA

VILMAVERDE S.P.A.

RINGRAZIAMENTI

DONATORI ECONOMICI di BENI e/o SERVIZI

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Regione Emilia Romagna
Comune di Bellaria Igea Marina (RN)
Comune di Bologna
Comune di Castel Bolognese (RA)
Comune di Castenaso (BO)
Comune di Cervia (RA)
Comune di Concordia (MO)
Comune di Copparo (FE)
Comune di Fontevivo (PR)
Comune di Forlimpopoli (FC)
Comune di Imola (BO)
Comune di Medesano (PR)
Comune di Meldola (FC)
Comune di Modena
Comune di Modigliana (FC)
Comune di Mordano (BO)
Comune di Noceto (PR)
Comune di Parma
Comune di Ravenna
Comune di Russi (RA)
Comune di Sala Bolognese (BO)
Comune di San Paolo D'enza (RE)
Comune di Scandiano (RE)
Comune di Vigarano Mainarda (FE)
Unione Reno Galliera (FC)
Unione Rubicone e Mare (FC)

FONDAZIONI

Fondazione cassa di Risparmio di
Cesena
Fondazione cassa di Risparmio di Imola
Fondazione cassa di Risparmio di
Mirandola
Fondazione cassa di Risparmio di Parma
Fondazione cassa di Risparmio di
Ravenna
Fondazione cassa di Risparmio in
Bologna
Fondazione del Monte di Bologna
e Ravenna
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Fondazione di Piacenza e Vigevano
Fondazione Pietro Manodori
Reggio Emilia

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

CIA Imola
Confartigianato Federimpresa Cesena
Legacoop Imola

DIOCESI

Arcidiocesi di Bologna
Caritas Diocesana Parmense
Caritas Diocesana di Ravenna Cervia*
Diocesi di Cesena Sarsina*
Diocesi di Faenza Modigliana*
Diocesi di Forlì Bertinoro*
Diocesi di Imola*
Diocesi di Piacenza Bobbio*
Diocesi di San Marino Montefeltro*
**contributi dal capitolo 8x1000*

BANCHE

BCC Ravennate Forlivese Imolese
Comitato Giovani Soci - BCC Ravennate
Forlivese Imolese
Federazione BCC dell'Emilia Romagna
BCC Romagna Occidentale
Credito Emiliano SpA

RINGRAZIAMENTI

DONATORI ECONOMICI di BENI e/o SERVIZI

AZIENDE

ABACO - MODENA

ALLESTIMENTI E PUBBLICITÀ - IMOLA (BO)

AUTOTRASPORTI GD - IMOLA (BO)

ASSOTECH - PIANORO (BO)

BIOCHEM SRL - BOLOGNA

BLU EDILIZIA - CASTEL BOLOGNESE (RA)

BRUNO SAN SO' SRL - RIMINI

CEFLA - IMOLA (BO)

CEVA LOGISTICS - VALSAMOGGIA (BO)

CHIESI FARMACEUTICI - PARMA

CLAI - IMOLA (BO)

COMECER SPA - CASTEL BOLOGNESE (RA)

CONSERVE ITALIA - SAN LAZZARO DI
SAVENA (BO)

COOP. LA FAMIGLIA - CASTEL BOLOGNESE
(RA)

COOP. NUOVA TERRA - IMOLA (BO)

CO.STELL SRL - FORLÌ (FC)

CREAZIONI PADUS SRL - LUZZARA (RE)

CUKI

DATA SYSTEM - CASTEL BOLOGNESE (RA)

EGO DESIGN SRL

ENTE TUTELA VINI DI ROMAGNA

E TAKTIKER GMBH - SVIZZERA

ERBA CIPOLLINA - IMOLA (BO)

FELSINEA RISTORAZIONE - CALDERARA
DI RENO (BO)

G E B SNC - VERUCCHIO (RN)

GEMOS SOC. COOP - FAENZA (RA)

GLAXO SMITH KLINE - PARMA

GRUPPO IMOLA LEGNO - IMOLA (BO)

HYPERDESIGN - SASSUOLO (MO)

IL GIGANTE - GRANDI MAGAZZINI E

SUPERMERCATI - BRESCO (MI)

IMOLA BEVANDE - IMOLA (BO)

ISI SEMENTI SPA - FIDENZA (PR)

ITALCOL SPA - ITALIANA ALCOOL E OLI
CASTELFIORENTINO (FI)

ITAL GREEN OIL SRL - SAN PIETRO DI
MORUBIO (VR)

LA GALVANINA SPA - RIMINI

LAMIDRA SRL - PARMA

LEM MARKET ALIMENTARI SRL -
TOSCANELLA DI DOZZA (BO)

LOMBATTI - FORNOVO (PR)

MEDLINE INTERNATIONAL ITALY SRL -
SCANDICCI (FI)

MICRONICA SRL - MIRANDOLA (BO)

NORMANNI ASSICURAZIONI - IMOLA (BO)

NUMBER 1 - PARMA

OLITALIA SRL - FORLÌ (FC)

OROGEL - CESENA (FC)

PISCOPO ADV PHOTOGRAPHER - PARMA

PURATOS ITALIA SRL - PARMA

SACMI - IMOLA (BO)

SANT'ILARIO PROSCIUTTI - LESIGNANO DE'
BAGNI (PR)

SIRIO SPA - RAVENNA

SISAL FIBRE - IMOLA (BO)

SOFOS SNC - IMOLA (BO)

SO.MI - FAENZA (RA)

STUDIO TORTA

SYNERGOS SRL - PARMA

TORNERIA MONTESI SRL - COTIGNOLA (RA)

TRASPORTI GD - SALA BOLOGNESE (BO)

TRE MONTI AZIENDA AGRICOLA -
IMOLA (BO)

VM SISTEMI SPA - FAENZA (RA)

WHITELK SRL

YOMAX SRL

RINGRAZIAMENTI

DONATORI ECONOMICI di BENI e/o SERVIZI

ALTRI

A.N.M. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE
MAGISTRATI DELL' EMILIA ROMAGNA

A.S.C.C. PARMA - MUTUALITÀ PER LA
FAMIGLIA

ASSOCIAZIONE BOF - IMOLA (BO)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI -
SEZIONE DI MODENA

AVVENIRE - BOLOGNA SETTE

BNI - CAPITOLO AUTODROMO - IMOLA
(BO)

BNI - CAPITOLO BACCANALE - IMOLA (BO)

CATTOLICA ASSICURAZIONI - IMOLA

CIRCOLO AMICI DI SPEYER - RAVENNA

COMITATO AMICI DEL BANCO
ALIMENTARE DI REGGIO EMILIA

CRAL CHIESI GROUP - PARMA

CUG - CITTÀ METROPOLITANA
DI BOLOGNA

FAENZAWEB TV

FONDAZIONE BUON PASTORE - FORLÌ (FC)

ICON PHOTOS

IL NUOVO DIARIO MESSAGGERO - IMOLA
(BO)

LA LIBERTÀ - REGGIO EMILIA

LA VOCE DI FERRARA-COMACCHIO

LIBERTAS - REPUBBLICA DI SAN
MARINO

LIONS CLUB ARGENTA

LIONS CLUB CERVIA AD NOVAS

LIONS CLUB COMACCHIO

LIONS CLUB COPPARO

LIONS CLUB IMOLA HOST

LIONS CLUB MINERVA MINERBIO

LIONS CLUB PARMA FARNESE

LIONS CLUB PARMA HOST

LIONS CLUB PORTOMAGGIORE

LIONS CLUB RAVENNA PADUSA

LIONS CLUB VALLE DEL SENIO

LIONS, LIONESS E LEO CLUBS DELLA
PROVINCIA DI RAVENNA

RADIO 106

RADIO BUDRIO

RADIO DOLCE VITA - FERRARA

RADIO INTERNATIONAL

RADIO MONTE KANATE -
SALSOMAGGIORE TERME (PR)

RADIO SOUND 95 - PIACENZA

RAI 3 - EMILIA ROMAGNA

RAVEGNANA RADIO - RAVENNA

REGGIO REPORT - REGGIO EMILIA

REGGIO SERA - REGGIO EMILIA

RISVEGLIO 2000 - RAVENNA

ROTARY CLUB CASTEL BOLOGNESE
ROMAGNA OVEST

ROTARY CLUB FAENZA

ROTARY CLUB FAENZA - GRUPPO
CONSORTI

ROTARY CLUB PARMA FARNESE

ROTARY CLUB VALLE DEL SENIO

ROUND TABLE 6 FORLÌ

ROUND TABLE 62 IMOLA

SABATO SERA - IMOLA (BO)

TELEROMAGNA

TVQUI

TV SALSO

50&PIÙ

VITA NUOVA - PARMA



e GRAZIE

a tutti coloro che con modalità diverse ci hanno sostenuto e incoraggiato!

In modo particolare:

- le Strutture Caritative con cui collaboriamo, tramite prezioso e indispensabile per far giungere a chi ne ha bisogno i prodotti recuperati;
- i Volontari che giornalmente o occasionalmente operano presso la Fondazione;
 - i Partecipanti agli eventi;
- i Privati che hanno contribuito con elargizioni liberali o mediante la campagna "5x1000";
- i Donatori che in Emilia Romagna hanno partecipato alla 24^a Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

COME SOSTENERCI

Aiutiamo ogni giorno 750 organizzazioni caritative in Emilia Romagna, offrendo una risposta tangibile contro la povertà. Per farlo abbiamo bisogno del sostegno di tutti:

FAI UNA DONAZIONE

- **tramite bonifico bancario:** IBAN: IT 77 V0503421010000000000652
intestato a "Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus"
- **tramite C/C Postale:** n. 34702514
intestato a "Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus"

Attiva una **donazione regolare** con bonifico o carta di credito:
contattaci all'indirizzo: comunicazione@emiliaromagna.bancoalimentare.it

E SE SEI UN'AZIENDA

puoi aiutarci **anche** attraverso

- una cessione di beni
- il coinvolgimento dei dipendenti
- una campagna di Cause Related Marketing (CRM)

Contattaci all'indirizzo info@emiliaromagna.bancoalimentare.it o al numero di telefono 0542 29805



www.bancoalimentare.it/emiliaromagna



FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS

Sede Legale: Via Cosimo Morelli, 8 – 40026 Imola (BO)

Sede Direzionale e Amministrativa: Via San Pier Grisologo, 41 - 40026 Imola (BO)

Tel. 0542 29805 - 366 7217111

info@emiliaromagna.bancoalimentare.it

[pec: fond_bancoalimentare_emiliaromagna@pec.bancoalimentare.org](mailto:fond_bancoalimentare_emiliaromagna@pec.bancoalimentare.org)